

IVG

Cairo, l'Enpa soccorre un falco pecchiaiolo

di **Redazione**

10 Settembre 2013 - 9:52



Cairo M. Un giovane falco pecchiaiolo, ferito ad un'ala, è stato soccorso dai volontari della Protezione Animali savonese a Bragno, frazione del comune di Cairo Montenotte in Valle Bormida. Dopo le prime cure il volatile è stato avviato al centro specializzato di recupero e riabilitazione della fauna selvatica di Berbenno, in provincia di Cuneo, con cui l'ENPA ha un rapporto di partenariato.

Si tratta di una specie di rapaci migratori di medie dimensioni, conosciuta anche con il nome di adorno, che arrivano dall'Africa in Liguria a maggio per deporre le uova, dopo aver superato lo stretto di Messina, in cui fino a pochi anni fa erano attivamente cacciati e dove si verificano ancora episodi di bracconaggio. Sono particolarmente protetti dalle norme italiane ed europee perché in preoccupante rarefazione; si cibano di insetti, soprattutto sociali (api, vespe, etc.) ed uccelli, rettili e piccoli mammiferi e sono ghiotti di miele. Ogni anno tra agosto e settembre l'ENPA savonese raccoglie sempre due o tre giovani esemplari feriti, solitamente in Valle Bormida e riesce spesso a recuperarli ed a rimetterli in libertà a guarigione avvenuta.

"Il problema del soccorso e della cura della fauna selvatica ferita ed in difficoltà di competenza di Province e Regioni, è urgente ed ancora irrisolto: in Liguria ed a Savona vede i volontari dell'ENPA da soli e con i propri mezzi a fronteggiare una situazione particolarmente pesante, con 1.420 animali soccorsi dall'inizio dell'anno e che, vista l'inerzia delle istituzioni, sarebbero morti senza l'intervento dell'associazione" dicono i volontari.

